



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 309 - II° Domenica del Tempo Ordinario

16 Gennaio 2022



“Venuto a mancare il vino,
la madre di Gesù gli disse:
«Non hanno vino»”

IL VINO BUONO DELL'INCONTRO CON DIO

L'episodio delle nozze di Cana «fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù». Questo segno contiene degli elementi fondamentali per comprendere tutto il Vangelo secondo Giovanni e per la nostra vita spirituale. Ci troviamo a Cana di Galilea e la circostanza è una festa di nozze dove è stato invitato anche Gesù con i discepoli. Ad un tratto viene a mancare il vino, contrattempo che poteva intaccare il carattere gioioso della festa. Maria, attenta, parla di questa mancanza a Gesù. Il testo mette in luce una collaborazione stretta tra Gesù e Maria, un'intesa profonda e quasi "segreta" tra loro che porterà alla realizzazione del segno. Maria infatti dà subito un ordine ai servi: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». È l'unica frase pronunciata da Maria nel Vangelo secondo Giovanni, una sorta di suo testamento. Cosa ci dice Maria? Una cosa sola: quello che dice Gesù, fatelo. Qui c'è tutto: non c'è bisogno di altre parole o di infiniti messaggi. Infatti Gesù realizza il segno, trasformando l'acqua in vino; i servitori che ne hanno attinto l'acqua e poi portato il vino al maestro di tavola ne sono consapevoli e in un certo senso testimoni. «La capacità di Gesù è messa al servizio della felicità e della realizzazione dell'uomo». La gloria che Gesù manifesta qui è nel contesto di una festa nuziale. Rimanda all'alleanza, alla relazione nuziale tra Dio e il suo popolo. Tale relazione si verifica e giunge a pieno compimento grazie a Gesù: Lui viene a portare quella pienezza, quella salvezza, quella gioia che la sola legge giudaica non poteva donare. Lui è venuto a donarci lo "Spirito Divino" che ricrea, che dà vita, che rigenera il cuore! Quel vino nuovo di cui ogni tanto sentiamo il bisogno.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 18	9.00 PRALORMO	Salomone Anna Rita e Cavallo Piero - Casetta Antonio
MERCOLEDÌ 19	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 20	9.00 PRALORMO	Fam. Mautone - Giletta Mario, Fogliato Antonio e Fam. Novo Antonio e Fam.
VENERDÌ 21	9.00 VALFENERA	
SABATO 22	16.00 VALFENERA	Lanfranco Domenico - Donadio Scolastica
	17.00 PRALORMO	Perlo Giovanna e Gregorio Celestino - Cerutti Pietro e Maria Costantino Giovanna e Filippo - Favole Anna e Tomatis Francesco
DOMENICA 23 III° Domenica del Tempo Ordinario	9.00 SANTUARIO SPINA	Dassano Antonio e Francesca - Capello Giacomo e fam. - Cerutti Piero Ermenegildo e Maria - Novo Antonio e fam. - In ringraziamento
	9.30 CELLARENGO	Cauda Giuseppe (xxx) - Avataneo Giuliano - Valsania Maria e Natalino Valsania Carmela e Giuseppe - Maina Antonio e Bertero Maria Sorba Giovanni - Casetta Caterina Claudio e Giuseppe
	9.30 VILLATA	Cerchio Andrea - Accossato Margherita e Giovenale - Accossato Teresa Bellora Ines - Grasso Giovanni - Volpiano Tommaso - Fam. Casetta
	10.45 VALFENERA	Saraloglio Lorenzo (xxx) - Bosticco Giovanni (xxx) - Arduino Battista Fam. Lanfranco, Omedè e Rossanino - Viglione Carolina
	11.00 PRALORMO	Festa della Leva del 2004 - Fam. Trucco e Gandolfo Maria - Sassi Egidia Fam. Gioda Giuseppe - Rinaudo Riccardo e Marnetto Angela Virano Carlo, fratelli e sorelle Virano - Bona Santa - Def. leva 1946 Anime del purgatorio e ringraziamento

AMICI E MODELLI DI VITA

I Santi e le ricorrenze della settimana

Uno spazio dedicato ai santi e alle feste che la Chiesa ricorda attraverso il calendario liturgico.

Lunedì 17: **Sant'Antonio Abate**



Rimasto orfano, facendo suoi i precetti evangelici, distribuì tutti i suoi beni ai poveri e si ritirò nel deserto della Tebaide in Egitto, dove intraprese la vita ascetica; si adoperò per fortificare la Chiesa, sostenendo i confessori della fede durante la persecuzione dell'imperatore Diocleziano, e appoggiò sant'Atanasio nella lotta contro gli ariani. Tanti furono i suoi discepoli da essere chiamato "padre dei monaci".

Venerdì 21: **Sant'Agnese**



Vergine e martire, che, ancora fanciulla, diede a Roma la suprema testimonianza di fede e consacrò con il martirio la sua vocazione alla castità; vinse, così, sia la sua tenera età che il tiranno, invaghitosi di lei ma respinto, acquisendo una vastissima ammirazione presso le genti e ottenendo presso Dio una gloria ancor più grande; nella iconografia è raffigurata spesso con una pecorella o un agnello, simboli del candore e del sacrificio.

UN PO' PIÙ GREEN

Una proposta ecologica



Il foglio settimanale "Venite e vedrete" è uno strumento delle nostre parrocchie molto apprezzato; è utile per conoscere il calendario delle celebrazioni, con le relative intenzioni, e per conoscere le diverse attività, iniziative o riflessioni che coinvolgono il nostro cammino comunitario. Vista la sua diffusione, ogni settimana ne stampiamo 380 copie da distribuire nelle nostre chiese; ci stavamo chiedendo se fosse possibile ridurre in modo consistente il numero di fogli stampati per dare una piccola svolta green (meno carta, meno inchiostro, meno copie avanzate, meno risorse utilizzate, meno rifiuti). Quale strada percorrere? La più efficace ci è sembrata quella digitale. Già oggi abbiamo un sito delle parrocchie su cui il foglio settimanale viene regolarmente caricato; in più, da marzo 2020, abbiamo attivato dei gruppi whatsapp delle parrocchie su cui inviamo il foglio e gli avvisi. Questi strumenti permettono di leggere comodamente le notizie sia dal computer che dal tablet o dal cellulare. Da oggi quindi sarà possibile lasciare ai volontari il proprio cognome, nome e numero di telefono cellulare; per ogni adesione ricevuta potremo così stampare una copia in meno del foglio. Mi raccomando, iscrivetevi numerosi!

VITA DI FEDE E PANDEMIA

Alcune indicazioni della CEI su come comportarsi

CORONAVIRUS Comportiamoci responsabilmente

PER L'ACCESSO E LA PERMANENZA NELLA CHIESA NEL RISPETTO DELLE NORME

EVITA GLI ASSEMBRAMENTI

Sia all'entrata che all'uscita dalla chiesa rispetta la distanza di almeno 1,5 metri dalle altre persone.



IGIENIZZA LE MANI

Entrando in chiesa e prima della comunione igienizza sempre le mani con apposito gel igienizzante.



SE STAI MALE O SEI A RISCHIO RESTA A CASA!

Non è consentito accedere in chiesa se hai sintomi influenzali o respiratori o se hai febbre pari o superiore a 37,5° C o se sei stato in contatto con persone positive al Covid19 nei giorni precedenti.



RISPETTA I POSTI A SEDERE

Occupi soltanto i posti a sedere espressamente individuati.



INDOSSA SEMPRE LA MASCHERINA!

Indossa sempre la mascherina facendo attenzione che copra sia il naso che la bocca.



COMUNIONE

Per la comunione ascolta e rispetta le indicazioni del celebrante.



La crescita dei contagi è «una grande prova per tutti: malati e sofferenti, medici e operatori sanitari, anziani e minori, poveri, famiglie», scrive la Cei in una lettera indirizzata ai vescovi. Accompagnata da un appello: «Raccomandiamo a tutti prudenza, senso di responsabilità e rispetto delle indicazioni utili a contenere l'epidemia». La vita ecclesiale non si ferma. Ma servono alcuni accorgimenti. Per le Messe, resta in vigore il protocollo sulle «celebrazioni sicure» firmato da Cei e Governo che risale a maggio 2020 e che adesso la Conferenza episcopale italiana chiede di osservare con attenzione: «Mascherine, distanziamento tra i banchi, niente scambio della pace con la stretta di mano, ecc...». Non serve il Green pass per partecipare alle liturgie. E sul tipo di mascherina da indossare la Cei ricorda che il protocollo non specifica se chirurgica o ffp2. «Certamente – si legge nella lettera – la FFP2 ha un elevato potere filtrante e viene raccomandata, come peraltro le autorità stanno ribadendo in questi giorni». Il catechismo può continuare a patto che non ci siano positivi o contatti con positivi: il ministero della Salute sconsiglia in questi casi di svolgere attività extrascolastiche; quindi niente catechismo «fino all'esito negativo del secondo test da effettuarsi cinque giorni dopo il primo». Catechisti, animatori ed educatori sono esortati «vivamente» a usare la Ffp2 che è bene sia indossata anche da bambini e adolescenti in parrocchia. Il Green pass rafforzato è invece obbligatorio per tutti i volontari delle parrocchie; e la Cei specifica che occorre il super certificato «per qualsiasi attività culturale, sociale e ricreativa si svolga in ambienti parrocchiali».

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: **chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038** (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- **inviare una mail a donigor@libero.it** - **lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.**

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it